

2021/22



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14.3.2022

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO S.I.A.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Elenco alunni
3. Presentazione dell'Istituto
4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
6. Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Profilo
7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
8. Quadro orario
9. Il profilo della classe
10. Obiettivi generali
11. Continuità didattica nel triennio
12. Metodologie didattiche adottate
13. Tempi
14. Strumenti di verifica
15. Criteri di valutazione
16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
17. P.C.T.O.
18. Educazione Civica
19. Scheda disciplinare di Religione
20. Scheda disciplinare di Italiano
21. Scheda disciplinare di Storia
22. Scheda disciplinare di Inglese
23. Scheda disciplinare di Matematica
24. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
25. Scheda disciplinare di Laboratorio di Economia Aziendale
26. Scheda disciplinare di Scienze e Tecnologie Informatiche
27. Scheda disciplinare di Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche
28. Scheda disciplinare di Diritto
29. Scheda disciplinare di Economia Politica
30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
31. Criteri di valutazione del comportamento

Allegati

Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe

Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
PACE Elena	ECONOMIA AZIENDALE
MULE' Maria Giulia *	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
LIPPO Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
SPINELLI Franco	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
COZZO Giuseppe	LINGUA INGLESE
RIPOLI Ottavio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PELLE Maria Teresa	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
POLICASTRO Rosetta	MATEMATICA
ROTONDARO Angela	RELIGIONE
LA MOGLIE Salvatore	POTENZIAMENTO

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

Nel corrente anno scolastico la Componente:

- Alunni ha eletto due rappresentanti *omissis* e *omissis* ;
- Genitori non ha eletto nessun rappresentante nel Consiglio di Classe.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castoregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni '90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni '70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” - PROFILO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL’INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

8. QUADRO ORARIO

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"			
BIENNIO			
DISCIPLINA	I	II	
Religione -mat.alt.	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.
Lingua Inglese	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	s.o.
Matematica	4	4	s.o.
Scienze integrate (Fisica)	2		o.
Scienze integrate (Chimica)		2	o.
Economia Aziendale	2	2	s.o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.
Informatica	2	2	p.
Geografia	3	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.
totale ore	32	32	
s = scritta ; o = orale			

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"				
TRIENNIO				
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"				
DISCIPLINE	III	IV	V	Prove di esame
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	-
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s.o.
Storia	2	2	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3			
Matematica	3	3	3	s.o.
Economia Aziendale	6	7	7	s.o.
Informatica	4	4	4	s.o.
Diritto	2	3	2	o.
Economia Politica	2	2	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	o.
Totale	32	32	32	di cui 9 ore riferite alle attività di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico pratico
s = scritta; o = orale				

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A SIA è composta da 7 allievi, 4 ragazzi e 3 ragazze, che provengono per la quasi totalità dalla IV SIA di questo Istituto; due alunni, provenienti dalla classe III AFM, si sono inseriti a seguito dell'esame di idoneità alla classe IV, svolto presso il nostro Istituto. Dal punto di vista disciplinare, la classe formata da alunni molto educati, ha mantenuto un comportamento rispettoso verso l'istituzione scolastica. Gli allievi hanno dimostrato un'ottima capacità di aggregazione e di lavoro di gruppo, quando previsto dalle attività didattiche. Anche dal punto di vista inclusivo, gli studenti hanno dimostrato ottime capacità di collaborazione ed una egregia propensione al supporto di compagni che presentano talune difficoltà (sia relativi all'apprendimento che alla sfera psico-sociale). È opportuno ricordare che, a partire dall'inizio di quest'anno scolastico, la classe ha cambiato una parte dei docenti (Italiano e Storia, Religione e Matematica) e pertanto è stato necessario dedicare del tempo alla conoscenza reciproca e all'adeguamento verso nuove metodologie didattiche. La classe ha comunque dimostrato una buona capacità di adattamento alla situazione, così da permettere un soddisfacente svolgimento della regolare programmazione per ogni disciplina. La classe ha raggiunto nel complesso un discreto livello di preparazione, pur con delle differenze anche sostanziali tra i vari studenti. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per impegno, costanza nello studio, diligenza e capacità critica e hanno conseguito una buona preparazione; altri hanno dimostrato più difficoltà nella rielaborazione individuale dei contenuti e, non riuscendo a colmare pienamente le pregresse lacune in determinate discipline, hanno raggiunto una preparazione mediamente sufficiente. Sul fronte prettamente didattico, il Consiglio di Classe ha sempre monitorato il rendimento degli alunni, spronandoli ad un impegno più costante, finalizzato ad una preparazione consapevole e dignitosa. La risposta degli allievi, seppure diversificata a seconda dei livelli di preparazione raggiunti, delle capacità e della partecipazione al dialogo educativo diversi da alunno ad alunno, non ha mai mostrato resistenza al dialogo scolastico.

La classe, dunque, si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo, capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica. La partecipazione al dialogo educativo con vivo interesse, fattivo impegno e costante applicazione ha consentito, anno dopo anno, il raggiungimento di risultati di buoni livelli in termini di profitto; non manca altresì qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, che ha mostrato un interesse variabile a seconda delle discipline e degli argomenti proposti ma che tuttavia ha conseguito in qualche modo gli obiettivi didattici prefissati, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio non sempre compiutamente efficace e produttivo.

Sul piano dei rapporti con le famiglie, questi si sono limitati al contatto saltuario in occasione degli incontri programmati da calendario scolastico, durante i quali, comunque, solo una minoranza dei genitori ha partecipato con confacente continuità.

Come da normativa vigente, negli ultimi tre anni la classe è stata impegnata nei vari PCTO, come più avanti specificato in apposita sezione, mentre in riferimento al corrente anno scolastico è senz'altro da evidenziare ricorso alla didattica digitale integrata, adottata per alcuni alunni al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				x	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione				x	
4. Collaborazione tra studenti e docenti					x
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale				x	
14. Capacità di lavorare in equipe					x
15. Ampliamento culturale			x		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		
18. Utilizzo di capacità organizzativa				x	
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			x		
20. Organizzazione informazioni			x		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			x		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			x		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti				x	

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
Economia Aziendale	Pace Elena	Pace Elena	Pace Elena
Economia Politica	Pelle Maria Teresa	Pelle Maria Teresa	Pelle Maria Teresa
Diritto	Pelle Maria Teresa	Pelle Maria Teresa	Pelle Maria Teresa
Matematica	Vitale Rocco	Vitale Rocco	Policastro Rosetta
Inglese	Tunno Rosetta	Cozzo Giuseppe	Cozzo Giuseppe
Scienze Tecnologiche e Informatiche	Spinelli Franco	Spinelli franco	Spinelli Franco
Laboratorio Scienze Tecnologiche e Informatiche	Maria Giulia Mulè	Maria Giulia Mulè	Maria Giulia Mulè
Storia	Bellizzi Albina	Bevilacqua Antonella	Lippo Elisabetta
Italiano	Bellizzi Albina	Bevilacqua Antonella	Lippo Elisabetta
Religione	Carlomagno Teresa	Carlomagno Teresa	Rotondaro Angela
Francese	Cozzo Antonietta	_____	_____
Scienze Motorie e Sportive	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE*

MATERIE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Flipped classroom	Cooperative Learning	Problem solving	Lezioni a distanza
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X	X
Economia Politica	X	X	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Tecnologiche e Informatiche	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio Scienze Tecnologiche e Informatiche	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X
Italiano	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X		X	X	X	X
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X	X	X

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

10

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutto	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X
Economia Politica	X	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X	X	X	
Scienze e Tecnologie Informatiche	X	X	X	X	X	X
Laboratorio Scienze e Tecnologie Informatiche	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X			
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

A partire da ottobre 2021, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi covid-19 sul territorio nazionale, sono state progressivamente introdotte nuove disposizioni limitative delle attività didattiche in presenza, e ciò ha prorogato, inevitabilmente, anche il divieto normativo di pianificare e svolgere attività scolastiche implicanti riunioni e assembramenti, nonché viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche.

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività complementari ed integrative:

- Partecipazione al progetto "Accoglienza e integrazione" presso il cinema GATTO di Trebisacce;
- WEBINAR online Salone dello Studente università UNICAL
- Partecipazione IX giornata di ORIENTACALABRIA
- Attività organizzate dall'Istituto per la giornata contro il bullismo
- Giornata sulla sicurezza mondiale, attività organizzata con la collaborazione della società WEBUILD
- Partecipazione seminario su Eugenio Montale
- Partecipazione seminario su Pierpaolo Pasolini

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Peraltro - per come espressamente stabilito dal Collegio dei Docenti già con deliberazione n. 5 del 29.10.2018 - è stata attribuita valenza, anche ai fini dei P.C.T.O., alla partecipazione a progetti PON compatibili ed aderenti nella loro concreta strutturazione e funzionalità organizzativa con i suddetti percorsi.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti dal 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe negli ultimi tre anni scolastici sono qui si seguito evidenziati.

Nel corso del III anno, l'attuazione del pianificato PCTO "INFORMATICA E LAVORO" ha sofferto una improvvisa ed impreveduta interruzione agli inizi del mese di marzo 2020, per effetto dell'insorgere della drammatica emergenza epidemiologica da covid-19, e dei provvedimenti normativi d'urgenza adottati dalle autorità di governo al fine di fronteggiarne la diffusione; in particolare, la sospensione delle attività scolastiche in presenza, delle uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione, ha di fatto impedito lo svolgimento di quanto programmato, sicché le risultanze delle relative attività effettivamente svolte sono le seguenti:

- gli alunni hanno svolto il corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, fino ad un massimo di 12 ore;
- gli alunni hanno svolto parte del corso Cisco System finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali utili all'inserimento in un mondo del lavoro sempre più digitalizzato, attraverso IT ESSENTIAL di Cisco, che affianca alla formazione legata alle tecnologie la possibilità di rafforzare le cosiddette "soft skills", come la capacità di lavorare in gruppo e saper gestire il proprio tempo;
- n. 18 alunni hanno partecipato al modulo PON "AntiAdescaMENTI", entro il limite massimo di 60 ore;
- n. 7 alunni hanno partecipato al modulo PON "Cittadini di domani 1", entro il limite massimo di 28 ore.

Nel corso del IV anno, il percorso, dal titolo "EDUCAZIONE FINANZIARIA", è stato pianificato su complessive 60 ore, curriculari ed extra curriculari, così in dettaglio articolate:

1. Partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, per complessive 12 ore;

2. Corso WeCanJob fase 1 “*Formazione e-learning*”, via web, in partenariato MIUR - Wecanjob srl (protocollo d’intesa n. 0002323 del 4.12.2017), sviluppato su una sequenza di argomenti volti ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, e tesi a favorire la riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni, per complessive 20 ore;

3. Corso Cisco System, per la durata di 20 ore, sulle tecnologie e sulla gestione delle reti informatiche, parte integrante di un percorso di frequenza triennale della Cisco Academy, che prevede il conseguimento finale da parte degli alunni di specifica e mirata certificazione;

4. Trattazione curriculare, per complessive 8 ore, dei pertinenti contenuti disciplinari di Economia Aziendale (*investimento, rischio, rendimento, indebitamento*) per 3 ore, Diritto (*aggiotaggio, insider trading, usura, evasione fiscale*), per 3 ore, Inglese (*linguaggio specifico e tecnico in materia di attività finanziaria*), per 2 ore.

Le modalità di svolgimento sono state caratterizzate da formazione e-learning, via web, per i primi due corsi, mentre per la formazione CISCO è stata utilizzata la piattaforma digitale della CISCO ACADEMY con la formazione in DDI tenuta da docenti istruttori interni e il sostenimento degli esami previsti sempre sotto la supervisione dei medesimi docenti interni in qualità di esaminatori, con conseguente registrazione degli esami sostenuti sul registro digitale CISCO. Le 8 ore di trattazione curriculare sono state svolte in modalità Didattica Digitale Integrata.

Al monte ore totale previsto di 60, sono state aggiunte alcune ore nell’ambito del Corso Cisco System, in ragione dei rallentamenti sofferti dall’iniziativa nel precedente anno scolastico 2019-2020 per le interruzioni delle attività intercorse da marzo 2020 e sopra ricordate.

Il PCTO in parola è stato svolto con frequenza mediamente regolare da tutti gli studenti.

Nel corso del corrente anno scolastico, il PCTO attuato, recante la denominazione “ORIENTAMENTO E SCELTE PRODESSIONALI”, ha avuto ad oggetto attività sia curricolari che extra-curricolari, fino ad un massimo di 44 ore, così articolate:

- 11 ore per la trattazione dei pertinenti contenuti disciplinari di:
 - Economia Aziendale (imposte dirette e indirette; svalutazione fiscale dei redditi; valutazione fiscale delle rimanenze; ammortamento fiscale delle immobilizzazioni; spese di manutenzione e riparazione; deducibilità fiscale dei canoni di leasing e interessi passivi; trattamento fiscale delle plusvalenze e dei dividendi su partecipazione base imponibile IRAP; reddito imponibile; liquidazione imposte dei soggetti IRES imposte differite e anticipate);
 - fino ad un massimo di 30 ore di partecipazione al corso organizzato in edizione digitale live streaming dal Salone dello Studente - Campus Orienta Campania Calabria, dal 13 al 17 dicembre 2021, articolato in segmenti specifici e mirati, in particolare concernenti: 1) la presentazione delle offerte formative delle migliori Università, Scuole e ITS, tra le quali ha assunto un ruolo attivo di particolare pregnanza anche l’Università della Calabria; 2) webinar di orientamento allo studio; 3) webinar di orientamento al lavoro; 4) incontri con esperti e coach; 5) il supporto alla scelta post diploma.

E’ da segnalare, inoltre, che n. 7 alunni hanno partecipato, in modalità web e per complessive 3 ore, alla IX Edizione della Fiera OrientaCalabria - Aster Calabria, in data 18.1.2022. Le risultanze delle attività svolte da ogni singolo alunno, nell’ambito dei PCTO sopra illustrati, sono debitamente documentate agli atti della Scuola.

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2021/2022 il curricolo di tale disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline.

Titolo dell'u.d.a. n. 1	DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE <i>(NOI E GLI ALTRI)</i>
Contestualizzazione delle conoscenze	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	DIRITTO - ECONOMIA AZIENDALE – STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>DIRITTO ✓ Il Comune e la sua organizzazione.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE Impresa etica ed eco-bilancio.</p> <p>STORIA ✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.</p> <p>RELIGIONE Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica -L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.</p>
Competenze disciplinari	Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale

	<p>di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino.</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. -Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 2	<p>VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI (NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)</p>
Contestualizzazione delle conoscenze	<p>LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
SIA	<p>ECONOMIA POLITICA – SCIENZE MOTORIE – INGLESE (4h+2h+3h)</p>
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>ECONOMIA POLITICA Le funzioni della Regione in materia di prevenzione e tutela dai rischi di inquinamento, in particolare nelle aree metropolitane.</p> <p>INGLESE Sustainable cities</p> <p>SCIENZE MOTORIE Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly</p>

Competenze disciplinari	<p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</p> <p>Saper localizzare le regioni</p> <p>Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 3	LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)
Contestualizzazione delle conoscenze	CITTADINANZA DIGITALE
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	INFORMATICA – MATEMATICA – ITALIANO (3h+3h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>INFORMATICA Privacy e trattamento dei dati, codice amministrazione digitale, l'identità digitale (lo SPID)</p> <p>MATEMATICA L' interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate:</p>

	<p>1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.</p> <p>2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</p> <p>3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</p> <p>4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.</p> <p>5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</p> <p>In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p>ITALIANO Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p>
Competenze disciplinari	<p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Flipped Classroom ○ Cooperative learning ○ Debate

	<p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom
--	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA 1 A 4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>
6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>

8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023		
CONOSCENZE		
Conoscere i principi e le tematiche di dell'educazione civica afferenti <ul style="list-style-type: none"> ai principi della Costituzione, della democrazia, libertà e legalità; della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio, del territorio; della cittadinanza digitale. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE E 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
	MEDIOCRE 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente

BASE	SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni
	DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
INTERMEDIO	BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	DISTINTO 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO	OTTIMO 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere e saper argomentare sugli aspetti di cittadinanza studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nella condotta quotidiana, i principi del rispetto, della legalità, della sicurezza, della sostenibilità e le buone pratiche apprese nelle discipline. • Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

INTERMEDIO	DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

ACQUISIZIONE	MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne, con il supporto degli adulti.
INTERMEDIO	DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	BUONO 8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.



		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRODOTTO		
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
L I N G U A G G I O	Utilizzo del linguaggio specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
			Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
E C O M U N I C A Z I O N E	Efficacia comunicativa	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	

		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	
	Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ	Correttezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	Precisione, funzionalità,	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	

	efficacia	3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità Didattiche di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Il Dogma dell'Immacolata concezione;
Una Politica per l'uomo;
la donna nelle religioni;
Il Matrimonio nelle religioni;
La pace nelle religioni;
La giustizia nelle religioni
L'educazione nelle religioni;
La Solidarietà;
La Pace;

Il Razzismo;
 La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
 Una scienza per l'uomo;
 La clonazione;
 La fecondazione assistita;
 L'aborto;
 L'Eutanasia;
 La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo
 (Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
 Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
 Il Concilio Vaticano II°;
 Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche

	partecipare	in grado di utilizzarle	
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha avuto discontinuità didattica; nel triennio si sono avvicinati diversi docenti della disciplina, la sottoscritta ha conosciuto la classe solo nel corrente anno scolastico, tuttavia sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse, partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. La maggior parte della classe ha mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, e comunque nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

Abilità:

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

Competenze:

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo

CONTENUTI TRATTATI: NUCLEI TEMATICI

MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- Unità Didattica 3 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: Il Ciclo dei Vinti: *"I Malavoglia"*;
- Unità Didattica: 4 Il Decadentismo:
- Unità Didattica 5 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; *"Myricae; X Agosto"*

- Unità Didattica 6 G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; *"La Pioggia nel Pineto"* da *Alcyone, Il Notturmo, Il Piacere, Le Vergini delle Rocce*;

MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:
"La Coscienza di Zeno";
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
Da "Uno, Nessuno, Centomila": Mia Moglie e il Mio Naso;
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da L'Allegria: *"Fratelli, Soldati, Mattina"*;
- Unità Didattica 6 E. Montale: il suo tempo, la vita e l'opera: *"Spesso il Male di Vivere che ho Incontrato"* da *Ossi di Seppia*; *"I limoni"*, *"Non Chiederci Parola"*
- Unità Didattica 7 S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l'opera: *"Ed è Subito Sera"*;

MODULO C:

- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:

METODOLGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – Filmografia Varia

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura – Carnero – Iannacone – 3° Volume – Giunti TVP - Treccani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui, Prove scritte, strutturate, semistrutturate

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui, prodotti elaborati in Power Point, mappe concettuali.
Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Comprensione	- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)		2
	- Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3)		3
Analisi	- Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1)		
	- Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)		
Approfondimenti	- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1)		2
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)		2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza;		1

p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Comprensione e interpretazione del testo di partenza	- Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1).	2	
Riconoscimento struttura argomentativa	- Riconosce perfettamente la struttura argomentativa (p. 5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1).	1	
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3)	3	
	- Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)		

Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	1
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	1
PUNTEGGIO TOTALE		

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

34

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso TOT
Aderenza al tema e rispetto della traccia	- Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)	2	
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia	3	

(contenuto)	di sufficienza; p.3)	
	- Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)	
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	<u>2</u>
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	<u>2</u>
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	<u>1</u>

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

Voto Descrizione

1-2	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.
3-4	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.
5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
9-10	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche
Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.
Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.
Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.

U. D. 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.

La prima guerra mondiale.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

U. D. 2: La Rivoluzione russa e la fine della guerra.

U. D. 3: L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

U. D. 4: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

MODULO 2: L'età dei totalitarismi.

U. D. 1: Regimi totalitari e società di massa.

U. D. 2: Il regime al potere e l'inizio della dittatura.

U. D. 3: Il regime fascista.

U. D. 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

U. D. 5: Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin

U. D. 6: La seconda guerra mondiale.

MODULO 3: Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla distensione.

U. D. 1: Le due superpotenze e il sistema bipolare.

U. D. 2: Il secondo dopoguerra.

METODOLGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate

Libri – Filmografia Varia

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Le voci della storia vol 3 – Brancati – Pagliarini

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Per la valutazione, le griglie adottate sono state le stesse riferite alle verifiche orali di Italiano.

22. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

LIBRO DI TESTO:

F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – BUSINESS EXPERT- PEARSON EDITRICE - 2019

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima abbastanza collaborativo.

Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e una certa vivacità intellettuale, facendo registrare un buon impegno nello studio a scuola e a casa; tuttavia, una parte consistente della classe ha evidenziato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, lacune di base e una certa carenza di motivazioni. L'integrazione e la socializzazione all'interno della classe è risultata, nel complesso, buona.

La classe si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrate nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti. La preparazione ottenuta a livello di conoscenze e competenze conseguite si colloca sulla sufficienza, poichè hanno raggiunto gli obiettivi essenziali, sia pur con minore sicurezza e con metodo di studio meno efficace e produttivo, evidenziando, tuttavia, una certa discontinuità nell'interesse e di disponibilità all'apprendimento. Un altro gruppo ha raggiunto un discreto livello di preparazione, e un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo di studio, buone capacità di analisi e di sintesi, apprezzabile capacità critica, per una ottima preparazione complessiva.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Alcuni allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione degli argomenti svolti. Il resto della classe si limita alla conoscenza dei contenuti minimi mostrando insicurezze ed incertezze nell'esposizione.

Abilità:

Gli alunni comprendono e riconoscono il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo. Non comprendono in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Sono in grado di reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti mostrando la capacità di comprendere messaggi, leggere e comprendere testi a seconda delle esigenze individuali.

Competenze:

Gli alunni mostrano capacità di utilizzare filtrare creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali. Individuano le proprie capacità di concentrarsi e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Si impegnano efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Esprimono e interpretano idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia. Sintetizzano e colgono le

sequenze in ordine logico e coeso. Sono in grado di scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Riescono ad utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera e a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni adattando la propria comunicazione scritta in funzione della situazione. Organizzano il proprio apprendimento cercando sostegno quando opportuno. Sanno sviluppare argomenti e partecipano in modo costruttivo alle attività della comunità. Ascoltano, applicando tecniche di supporto alla comprensione, producendo testi da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Sono in grado di sostenere conversazioni su argomenti semplici e fornire informazioni di tipo professionale e non.

CONTENUTI TRATTATI

- ❖ Management of business activities
- ❖ Citizenship and Constitution: the British way of life
- ❖ How sending orders. Letters or mails
- ❖ Expressing complaints
- ❖ Reading examples of complaint letters and useful expressions
- ❖ Expressing sentences for complaining
- ❖ Organizing business plans
- ❖ Great Britain at a glance
- ❖ Business relationships
- ❖ The main targets of business activities
- ❖ The legal system and Law Courts in G.B.
- ❖ Citizenship: Education in G.B.
- ❖ Business management
- ❖ Documents involved in transactions
- ❖ Some useful expressions for business transactions
- ❖ Citizenship: The Sovereign and His/Her functions
- ❖ Useful expressions for business relationships
- ❖ Useful expressions for consignment of goods
- ❖ Phraseology on orders. Ordering items
- ❖ Expressing covering letters on applications
- ❖ Sharing Economy
- ❖ Company's departments
- ❖ Citizenship: The challenge of the future: computers and nanotechnologies
- ❖ Applying for accountancy
- ❖ Citizenship: Environmental sustainability
- ❖ Citizenship: globalization
- ❖ Citizenship: the role of Parliament in Britain
- ❖ Complaint contents
- ❖ Citizenship: Why is sustainable food supplying important?
- ❖ Some news about the English way of life
- ❖ Replies to letters/mails of complaints
- ❖ Applying for a job
- ❖ Business departments in companies
- ❖ The market research

- ❖ Useful expressions for complaints
- ❖ Applying for jobs
- ❖ Consuming products
- ❖ Citizenship: the Judiciary, Legislative and Administrative systems
- ❖ Citizenship: The two Houses of Parliament in G.B.
- ❖ The different ways for transporting goods
- ❖ Sentences to write business contacts
- ❖ Companies' services and consumers
- ❖ Citizenship: Marketing in globalization
- ❖ The advantages of Globalization
- ❖ Class project: wholesale traders

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Gli alunni hanno affrontato lo studio dell'inglese tecnico per la seconda volta in quest'anno scolastico, e sono stati affidati allo scrivente in quest'anno. Sono apparsi pienamente in grado di affrontare studio delle nuove tematiche in maniera consona e volta all'apprendimento della lingua straniera, che permetta loro di gestire la professione di ragioniere in modo adeguato alle nuove sfide poste dalla società della globalizzazione. La classe, formata da alunni provenienti da Trebisacce e dai paesi del circondario, ha evidenziato un comportamento improntato ad una educata conduzione delle attività didattiche ed una più visibile disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e culturale.

L'insegnamento della lingua inglese ha tenuto in conto la più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunta e dell'esigenza di preparazione specifica.

Si è approfondita l'analisi testuale che ha rispecchiato la più vasta gamma possibile di argomenti e di varietà linguistiche.

Lo studio della lingua inglese si è proposto di favorire, in armonia con lo studio dell'italiano:

- il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva;

- l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di realtà socio-culturali diverse;

- l'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo;
- l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per il potenziamento di un corretto approccio al testo specifico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

I contenuti sono individuabili in funzioni, nozioni e relative espressioni linguistiche che si realizzano nelle molteplicità dei testi e dei contenuti.

Abilità:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso

- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;

- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Competenze:

- riflettere sulla lingua, ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico) partendo dai testi e individuando, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proposta una varietà di situazioni di inglese tecnico, di redazione di lettere commerciali, di anglosassone, rispondente agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si sono consolidate e sviluppate competenze linguistiche di base in situazioni comunicative, senza forzare la produzione, che è stata adeguata dal punto di vista pragmatico, e realizzata con pronuncia e intonazione accettabili. I testi per la lettura hanno argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura inglesi e hanno costituito occasione di confronto con la realtà italiana. Si sono proposti materiali possibilmente autentici (pubblicitari, annunci e brevi articoli di difficoltà graduata, connessi con argomenti trattati nell'orale ecc.).

Le attività di produzione scritta sono state orientate alla comunicazione e all'espressione: resoconti, comunicazioni personali, lettere di vario tipo, brevi composizioni ecc. Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati nella classe.

La verifica/valutazione formativa o in itinere è stata finalizzata a cogliere informazioni analitiche continue sul processo di apprendimento. Essa ha favorito anche l'autovalutazione da parte degli studenti e ha fornito al docente indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo/recupero. Per la verifica/valutazione formativa, si è ricorso a test caratterizzati da tre aspetti fondamentali:

- struttura e formulazione delle domande;
- verifica della qualità delle risposte;
- azione di recupero.

Normalmente, si è fatto ricorso a test formativi, costituiti da differenti tipi di quesiti, i più comuni dei quali sono stati:

- scelta multipla;
- frasi da completare;
- corrispondenza
- vero/falso
- causa/effetto
- saggi brevi

Le prove di verifica sommative hanno compreso, oltre ai test simili a quelli impiegati nella verifica formativa, anche prove descrittive quali:

- interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- temi

- relazioni su esperienze
- redazioni di verbali su incontri
- articoli
- lettere

Tali prove si sono riferite essenzialmente agli apprendimenti metacognitivi (imparare ad imparare) ed accerteranno obiettivi metacognitivi (di analisi, sintesi, valutazione, espressione, intuizione, invenzione...).

E' stato somministrato un congruo numero prove scritte e di verifiche orali nella scansione annuale.

Verifiche scritte ed orali – Esercizi di completamento – Vero/falso – Abbinamento frasi – Traduzione
Le verifiche hanno teso ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi (soprattutto quelli a breve e a medio termine) prefissati nella programmazione e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante. La verifica è stata, perciò, oltre che sommativa, anche formativa, e intesa come momento di guida e correzione in itinere dell'orientamento dell'attività didattica, che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, ricerche on line, materiali forniti dal docente, proposte didattiche derivanti dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI – VERIFICHE ORALI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna
- Comprensione dei messaggi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche

CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE

del tutto insufficiente (1-2-3) : l'alunno si è completamente disinteressato dello studio della disciplina e non partecipa affatto alle attività programmate;

insufficiente (4) : l'alunno partecipa al dialogo educativo in maniera marginale, apporta contributi limitati, comprende solo alcuni messaggi e non sa esporre, nemmeno in maniera accettabile, i contenuti trattati;

mediocre (5) : l'alunno ha raggiunto solo in parte gli obiettivi programmati, presenta ancora lacune contenutistiche ed incertezze nell'esposizione, la rielaborazione personale risente, a volte, di ripetitività;

sufficiente (6) : l'alunno sa capire gli elementi essenziali di un brano, comprende globalmente messaggi, orali e scritti, composti da lessico noto e semplici strutture; utilizza vocaboli ed espressioni appresi;

discreto (7) : l'alunno comprende e riproduce frasi su argomenti noti, usa adeguatamente il lessico e le strutture studiati, riproduce espressioni in maniera personalizzata;

buono (8) : l'alunno utilizza una gamma di funzioni e regole in modo appropriato, svolge i compiti in modo pertinente ed il contenuto è esauriente, anche se non ampio;

ottimo (9-10) : l'alunno conversa in lingua in maniera scorrevole e corretta, comprende qualunque messaggio, possiede un ricco bagaglio lessicale ed una padronanza nell'utilizzarlo, conosce le strutture linguistiche studiate ed effettua studi personalizzati.

E' stata valutata la qualità della pronuncia e dell'intonazione, la correttezza contenutistica e la proprietà lessicale, la varietà linguistica e l'originalità dell'esposizione, scritta ed orale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo: BUSINESS EXPERT– F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – Ed. PEARSON LONGMAN*
- *Materiali dal web*
- *Appunti e suggerimenti forniti dal docente*
- *Appunti e mappe concettuali*
- *Vocabolario inglese*
- *Dispense approntate e fornite dal docente*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Descrittori di osservazione	Livello di padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
-----------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------

Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici					
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema					
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone					
Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità					
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/ interdisciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20		
			Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

Griglie valutazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso

2. Produzione della lingua	10	<p><i>Ha composto la lettera con espressioni</i></p> <p>10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso</p>
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<p><i>Ha usato un linguaggio</i></p> <p>10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso</p>
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE
1. Pronuncia e intonazione	10	<p><i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i> <i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i> <i>8 = abbastanza corrette</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = accettabili</i> <i>5 = parzialmente corrette</i> <i>4 = inadeguate</i> <i>1-2-3- scarsa</i></p>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p><i>10 = completa</i> <i>9 = con lievi imprecisioni</i> <i>8 = buona</i> <i>7 = discreta</i> <i>6 = essenziale</i> <i>5 = parziale</i> <i>4 = insufficiente</i> <i>1-2-3 scarsa</i></p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p><i>10= complete e sicure</i> <i>9 = complete</i> <i>8 = buone</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = essenziali</i> <i>5 = parziali</i> <i>4 = limitate</i> <i>1-2-3- scarsa</i></p>
DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI		

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico,

forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

NB: Per gli studenti con BES saranno applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP.

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel "Commento pubblico" al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 4). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

- Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici:
- Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema:
- Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone:
- Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità:
- Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari:

Significatività degli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo integrato delle 4 abilità con focalizzazione di volta in volta sull'aspetto orale e scritto e d'interazione • sviluppo della capacità creativa e di cooperazione • sviluppo dei processi di apprendimento • sviluppo dell'autonomia
-------------------------------------	---

numero di ore settimanali: 3

ore annuali previste: 80; ore impiegate:

23. DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli alunni hanno partecipato, nella quasi totalità, in maniera costante e con impegno alle lezioni di matematica anche se non tutti hanno raggiunto gli stessi risultati non essendo supportati da un costante studio a casa e purtroppo con molte lacune pregresse. Pur considerando i risultati individuali, la classe nel complesso possiede sufficienti conoscenze disciplinari, consolidate per alcuni alunni, mentre piuttosto superficiali e poco approfondite per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

GLI OBIETTIVI GENERALI PREFISSATI

- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte anche da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- capacità di rielaborazione personale effettuando, pur opportunamente guidato, analisi complete e sintesi dei risultati.

per quanto detto nelle precedenti osservazioni, gli obiettivi, sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

Conoscenze (in dettaglio nei “contenuti trattati”):

- Funzioni di una variabile reale
- Funzioni economiche:
- Funzioni di due variabili :
- La Ricerca Operativa

Abilità:

- saper calcolare e discutere semplici situazioni di mercato;
- sviluppare processi di analisi e di sintesi;
- analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati;
- saper classificare un problema di scelta;
- saper risolvere un problema di max. min. con funzione obiettivo lineare;
- saper risolvere un problema di max. min. con funzione obiettivo non lineare;

Competenze:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- comprendere e padroneggiare il senso dei formalismi matematici introdotti;
- sviluppare attitudini analitiche e sintetiche;
- determinare il dominio di funzioni di due variabili;
- risolvere soprattutto graficamente un sistema di disequazioni in due variabili;
- estendere i concetti di derivabilità alle funzioni di due variabili;
- individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili attraverso l'uso delle derivate parziali: Hessiano;
- individuare ed applicare i concetti di analisi infinitesimale a problemi economici;
- risolvere particolari problemi di Ricerca Operativa: problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati;
- uso appropriato delle app della piattaforma Gsuite: Documenti, Fogli, Moduli, Jamboard, Classroom e di alcune estensioni
- uso di Excel.

Premesse all'analisi infinitesimale

- Insiemi numerici Insiemi numerici ed insiemi di punti
- Intervalli
- Intorni
- Insiemi numerici limitati ed illimitati
- dominio e derivate di funzioni di una variabile;

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Limiti e continuità delle funzioni

- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Limite per difetto e limite per eccesso
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
- Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito
- Teoremi generali sui limiti (enunciato)
- Funzioni continue e calcolo dei limiti
- Continuità delle funzioni elementari
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

- Teoremi sul calcolo dei limiti
- Limite della somma algebrica di funzioni
- Somma e differenza di funzioni continue
- Limite del prodotto di due funzioni
- Prodotto di funzioni continue
- Continuità delle funzioni razionali intere
- Limite del quoziente di una funzione
- Quoziente di funzioni continue
- Limite delle funzioni razionali
- Funzione razionale intera
- Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende ad un valore finito
- Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende all'infinito
- Forme indeterminate
- Calcolo di limiti

Derivata di una funzione

- Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate
- Rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Continuità delle funzioni derivabili
- Derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivata di una funzione di funzione
- Derivate di ordine superiore al primo

Massimi e minimi di una funzione

- Definizione di massimo e di minimo relativo
- Determinazione degli intervalli di monotonia di una funzione
- Ricerca dei massimi e minimi con il metodo di crescita e decrescenza
- Flessi

Studio di funzioni

- Asintoti calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
 - Schema generale per lo studio di una funzione
- Funzioni economiche in una variabile** - Studio di funzioni intere e razionali frazionarie

Ripetizione : dominio e derivate di funzioni di una variabile;

Funzioni economiche:

- la funzione domanda, funzione dell'offerta, punto di equilibrio,
- funzione costi: costo unitario costo marginale;
- funzione ricavo;
- funzione profitto: studio del modello matematico;

Funzioni reali di due variabili reali.

- disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- definizione di funzione reale di due variabili reali;
- definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali;

La ricerca operativa

- introduzione, le fasi della RO;
- costruzione di un modello matematico seguendo le fasi della R.O.
- **classificazione dei problemi;**
- **problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: caso continuo**
- **problemi di scelta il cui modello matematico è una funzione non lineare.**
- **studio e considerazioni su: zona di utile e zona di perdita.**

*Gli Argomenti in grassetto sono via di svolgimento

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI ED ORE DI LEZIONE

- libro di testo: MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI di Marzia Re Fraschini – Gabriella Grazi – Claudia Spezia. Ed. ATLAS vol.4 e vol.5.
 - libri integrativi a quello in adozione
 - video
 Numero di ore settimanali : 3
 Ore annuali previste 99
 Ore svolte fino alla consegna di questa scheda 70 alle quali vanno aggiunte circa altre 12 ore fino alla fine dell’anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa, finalizzati ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati: interrogazioni brevi e lunghe, esercizi dati per casa e compiti in classe, partecipazione alle video-lezioni. I criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità sono descritti nelle griglie qui di seguito riportate, approvate in sede di team disciplinare all’interno del dipartimento della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2021/2022

Alunno Classe ____ Sez. ____

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Debole e confusa	<input type="checkbox"/> 0,5
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta ma imprecisa	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Approssimativa	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Imprecisi ed inefficienti	<input type="checkbox"/> 0,5

Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto ma impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Inefficace	<input type="checkbox"/> 0,5
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Assolutamente non pertinente	<input type="checkbox"/> 0,5

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10

Voto...../10

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

52

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO

8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

24. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha beneficiato della continuità didattica per soli due anni, e questo ha consentito parzialmente alla docente di programmare un percorso di studio coerente con il grado di preparazione dei suoi componenti. Sono emerse, per alcuni discenti, lacune pregresse ed in alcuni casi delle vere e proprie carenze dei pre-requisiti necessari per affrontare lo studio dei contenuti disciplinari dell'Economia Aziendale previsti per il quinto anno.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo, sia in classe che a distanza, è stata seria ed interessata per gli alunni più motivati, discontinua per altri. Pertanto, un ristretto numero di alunni ha conseguito una soddisfacente preparazione, con un miglioramento progressivo in termini di conoscenze, competenze ed abilità grazie anche ad un efficace metodo di studio e ad una maggiore predisposizione per la disciplina.

In alcuni degli allievi le capacità espressive avvengono ancora con un linguaggio che non sempre utilizza la terminologia specifica; permangono, inoltre, difficoltà trasferire a livello applicativo le conoscenze teoriche acquisite unite ad un metodo di studio prevalentemente mnemonico.

I contenuti programmati sono stati calibrati in relazione ai tempi di apprendimento della classe. Lo svolgimento del programma predisposto in fase di programmazione individuale ha subito un rallentamento dovuto, inizialmente, all'esigenza sorta in itinere di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati e successivamente a tutte le criticità connesse alla didattica a distanza.

Di conseguenza si è avuta la mancata trattazione di alcuni argomenti previsti in fase di programmazione ed in particolare dei seguenti Moduli:

Modulo 2:

Strategie aziendali

Pianificazione e controllo di gestione

Business plan e marketing plan

Modulo 3

Finanziamenti a breve termine

Finanziamenti a medio lungo termine.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- La contabilità generale

- Norme e procedure di redazione del bilancio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Il bilancio socio-ambientale
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre il bilanci con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda.

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

CONTENUTI TRATTATI

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi patrimoniale e finanziaria
- Coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Analisi del bilancio socio-ambientale :

- La rendicontazione sociale e ambientale
- Il bilancio socio-ambientale
- L'interpretazione del bilancio socio-ambientale
- La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Le deducibilità fiscali dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Trattamento fiscale delle plusvalenze

- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Contabilita' gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity based costing)
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale e interattiva

Problem solving

Lezione individualizzata

Esercitazioni

Lavori di gruppo

Recupero in itinere con interventi individualizzati e lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3-Astolfi Barale & Ricci -TRAMONTANA

Fotocopie

Appunti e mappe concettuali

Pptx e audio lezioni elaborati dal docente

Lavagna Interattiva Multimediale

Codice Civile

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

N. 3 prove scritte: esercizi, problemi, prove strutturate

N. 2 prove orali: interrogazioni, dialogo

Griglia di valutazione prova orale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2

	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenza difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenza notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

Griglia di valutazione prova scritta

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adegua e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
	Adegua	Discreto/buono	2
	Adegua ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle procedure tecnico	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5

contabili	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

NUCLEI DISCIPLINARI ECONOMIA AZIENDALE

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta ECONOMIA AZIENDALE

Nuclei tematici fondamentali

- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale;
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio;
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati;
- La rendicontazione sociale e ambientale.

Obiettivi della prova

- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane. • Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.

- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

25. DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi della V A SIA, nel corso del primo quadrimestre hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento costante nello studio della disciplina. Nel corso del secondo quadrimestre, la maggior parte degli allievi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua ed uno studio più costante e proficuo; si sono resi totalmente disponibili a seguire ogni indicazione dell'insegnante: svolgimento delle attività proposte, puntualità nelle consegne, richiesta di chiarimenti; tutto ciò ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento per un gruppo di ragazzi di un buon livello di preparazione, per gli altri i risultati raggiunti sono mediamente sufficienti.

60

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- La contabilità generale e le operazioni per la redazione del bilancio
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- La normativa fiscale per la redazione del bilancio

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre il bilanci con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda.

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

Analisi per indici

- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
-

Analisi del bilancio socio-ambientale :

- Il bilancio socio-ambientale

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali

Contabilità gestionale

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il metodo ABC (Activity based costing)

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim o lavagna interattiva Touch
- Utilizzo di ricerche in internet
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.
- Esercitazioni pratiche di laboratorio

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Libro di testo:</i> <input type="checkbox"/> <i>Materiali dal web</i> <input type="checkbox"/> <i>Dispense fornite dal docente</i> <input type="checkbox"/> <i>Presentazioni realizzate tramite Power Point.</i> <input type="checkbox"/> <i>Appunti e mappe concettuali</i> <input type="checkbox"/> <i>Lavagna Interattiva Multimediale</i> <input type="checkbox"/> <i>Laboratorio</i>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: Esercitazioni di laboratorio Griglie valutazione			
<h3>Griglia di valutazione prova orale</h3>			
PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2

	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenza difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenza notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

Griglia di valutazione prova scritta

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adeguate e consapevoli	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguate	Discreto/buono	2
	Adeguate ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1

	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

26. DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo, seppur differenziandosi per grado di impegno e interesse, hanno cercato di adempiere alle richieste di elaborazione di compiti riuscendo a conseguire alcuni risultati mediamente buoni, altri un profitto che si attesta sulla sufficienza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Il DATABASE ed il linguaggio SQL

Le reti informatiche

Il WEB

Il processo informativo aziendale e i sistemi

La sicurezza in rete, il diritto e l'informatica

Abilità:

- saper utilizzare strategie, analizzare dati e saper utilizzare tecniche di formalizzazione e i linguaggi di programmazione per gestire grandi quantità di dati
- saper gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazioni software e hardware; utilizzare strumenti a livello aziendale per migliorare la fase produttiva durante la condivisione e la sicurezza delle informazioni
- saper utilizzare Il WEB e conoscere i suoi sviluppi futuri, protocolli e linguaggio HTML
- saper individuare il processo informativo aziendale e i sistemi
- saper gestire e organizzare la sicurezza informatica
- CISCO SYSTEM per approfondire le competenze informatiche sulle reti

Competenze:

- saper creare una base di dati

- saper individuare le tecnologie di rete più adatta per l'azienda
- saper creare una pagina WEB
- saper applicare le regole per la messa in sicurezza di un sistema informatico

CONTENUTI TRATTATI

I DATABASE

- Sistema informativo e sistema informatico
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER
- Il linguaggio SQL
- Esercitazioni con utilizzo di MICROSOFT ACCESS e linguaggio SQL

LE RETI

- Modelli di reti
- La struttura delle reti
- Architettura delle reti
- Modello ISO /OSI
- Protocolli di rete
- Internet ed Intranet
- La sicurezza nelle reti

IL WEB

- Il WEB : protocolli e linguaggi
- Dal WEB 1.0 al WEB 4.0
- Social Network e impresa
- Cloud Computing
- Siti WEB
- Linguaggio HTML

IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

- L'informatica in azienda
- Il sistema informativo e Il sistema informatico
- La Comunicazione

LA SICUREZZA INFORMATICA

- La sicurezza in rete
- La crittografia
- la firma elettronica
- Sicurezza nell' e-commerce
- La criminalità informatica

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave

- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste.

Strategie di recupero

In itinere, ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità, con modalità diverse con interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo di Informatica: CLOUD - libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro
- dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, esercitazioni di laboratorio con utilizzo di software applicativi, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di valutazione sono esplicitati nelle griglie che seguono:

Criteri di valutazione ORALE

(griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	

7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza abilità e competenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA E LABORATORIO

Classe/Sezione Alunno

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5

Strategie risolutive	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1

VOTO/ 10 VOTO/ 20

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 - 4/20

27. DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi della V A SIA, nel corso del primo quadrimestre hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento costante nello studio della disciplina. Nel corso del secondo quadrimestre, la maggior parte degli allievi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua ed uno studio più costante e proficuo; si sono resi totalmente disponibili a seguire ogni indicazione dell'insegnante: svolgimento delle attività proposte, puntualità nelle consegne, richiesta di chiarimenti; tutto ciò ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento per un gruppo di ragazzi di un buon livello di preparazione, per gli altri i risultati raggiunti sono mediamente sufficienti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Il DATABASE ed il linguaggio SQL

Le reti informatiche

Il WEB

Il processo informativo aziendale e i sistemi

La sicurezza in rete, il diritto e l'informatica

Moduli Cisco System

Abilità:

-saper utilizzare strategie, analizzare dati e saper utilizzare tecniche di formalizzazione e i linguaggi di programmazione per gestire grandi quantità di dati

- saper gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazioni software e hardware; utilizzare strumenti a livello aziendale per migliorare la fase produttiva durante la condivisione e la sicurezza delle informazioni

-saper utilizzare Il WEB e conoscere i suoi sviluppi futuri, protocolli e linguaggio HTML

- saper individuare il processo informativo aziendale e i sistemi
- saper gestire e organizzare la sicurezza informatica

Competenze:

- saper creare una base di dati
- saper individuare le tecnologie di rete più adatta per l'azienda
- saper creare una pagina WEB
- saper applicare le regole per la messa in sicurezza di un sistema informatico.

CONTENUTI TRATTATI

I DATABASE

- Sistema informativo e sistema informatico
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER
- Il linguaggio SQL
- Esercitazioni con utilizzo di MICROSOFT ACCESS e linguaggio SQL

LE RETI

- Modelli di reti
- La struttura delle reti
- Architettura delle reti
- Modello ISO /OSI
- Protocolli di rete
- Internet ed Intranet
- La sicurezza nelle reti

IL WEB

- Il WEB : protocolli e linguaggi
- Dal WEB 1.0 al WEB 4.0
- Social Network e impresa
- Cloud Computing
- Siti WEB
- Linguaggio HTML

IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

- L'informatica in azienda
- Il sistema informativo e Il sistema informatico
- La Comunicazione

LA SICUREZZA INFORMATICA

- La sicurezza in rete
- La crittografia
- la firma elettronica
- Sicurezza nell' e-commerce
- La criminalità informatica

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Attività laboratoriale

- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste.

Strategie di recupero

In itinere, ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità, con modalità diverse con interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo di Informatica: CLOUD - libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro
- dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, esercitazioni di laboratorio con utilizzo di software applicativi, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di valutazione sono esplicitati nelle griglie che seguono:

Criteri di valutazione ORALE

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	

7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza abilità e competenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA E LABORATORIO

Classe/Sezione Alunno

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5

Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1

VOTO/ 10 VOTO/ 20

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 - 4/20

28. DISCIPLINA: DIRITTO

72

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto.

Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia giuridica, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite.

Quanto alle competenze sviluppate, rilevano l'interpretazione di disposizioni legislative, la capacità di sintesi e di analisi in relazione alle varie tipologie di atti amministrativi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi;
- i modi di acquisto delle cittadinanza italiana;
- la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato;
- i diversi tipi di Costituzione;
- l'assetto istituzionale dello Stato Italiano

- struttura e funzioni del Parlamento e del Governo;
- funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica;
- la magistratura e l'attività giurisdizionale;
- struttura e ruolo di garanzia della Corte Costituzionale;
- l'Unione Europea: istituzioni e fonti comunitarie;
- l'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- l'attività amministrativa e i principi costituzionali ad essa riferiti;
- le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo.

Abilità:

- saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;
- comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

LE GARANZIE COSTITUZIONALI

- 1- Struttura e caratteri della Costituzione
- 2- Diritti e doveri dei cittadini
- 3- La giustizia costituzionale

MODULO 2

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- 1- Il Parlamento e la funzione legislativa
- 2- Il Governo e la funzione esecutiva
- 3- Il Presidente della Repubblica

MODULO 3

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- La funzione amministrativa
- 2- Gli atti amministrativi

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Sono stati utilizzati libri integrativi a quelli in adozione, riviste, documentazione in genere; quaderni di lavoro; grafici, tabelle e schemi; lettura di quotidiani su argomenti di rilevanza economico-giuridica. Lavori individuali e di gruppo; discussione su problemi pratici con relative soluzioni;

Lezione frontale; presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*); lavori di gruppo; esercizio applicativo guidato; ricerche individuali; relazioni.

Strategie di recupero

In itinere, sul piano delle modalità di recupero, si è ritornati sugli stessi argomenti con le stesse modalità e con modalità diverse, e/o attraverso interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati, tratti anche dagli archivi RAI
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di

individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

29. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relativamente alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto; in particolare, con riferimento ai concetti e caratteri dell'attività finanziaria pubblica, agli effetti della spesa pubblica nel sistema economico, alle fonti delle entrate pubbliche, agli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale, alle origini, all'evoluzione, alla funzione e agli aspetti giuridici ed economici dell'imposta in generale.

Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite, come la differenza fra i vari tipi di entrate, gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche e la struttura delle imposte.

Quanto alle competenze sviluppate, rilevano l'interpretazione di disposizioni di legge, la capacità di sintesi e di analisi in relazione agli aspetti considerati ed in coerenza con i contenuti studiati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- il concetto ed i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- l'importanza e gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;

- le fonti delle entrate pubbliche;
- gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;
- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta;

Abilità:

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;
- comprendere e descrivere le modalità di intervento dello Stato in economia e i relativi effetti;
- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;
- saper spiegare le differenze tra i vari tipi di entrate pubbliche;
- saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici;
- saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne gli ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge in materia tributaria;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

LA FINANZA PUBBLICA

- 1- Evoluzione, ruolo, obiettivi della finanza pubblica
- 2- La politica finanziaria e i suoi obiettivi

MODULO 2

SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE

- 1- La spesa pubblica: dimensioni, distinzioni ed effetti
- 2- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 3- L'imposta: funzioni, presupposti, distinzioni
- 4- Principi in tema di imposte
- 5- Effetti economici dell'imposta

MODULO 3

IL BILANCIO DELLO STATO

- 1- Funzione del bilancio
- 2- Caratteri e principi del bilancio

MODULO 4

I BENI PUBBLICI

1-I beni dello Stato e di altri enti pubblici

2-I beni del demanio pubblico

3-I beni del patrimonio

4-I beni patrimoniali come fonte di entrate

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

77

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Economia Politica - Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione;

espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

30. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un livello buon livello di preparazione ed un gruppo che si è distinto per impegno e competenze acquisite. Sul piano del comportamento il gruppo classe è corretto. La partecipazione è costante ed attiva per quasi tutti gli alunni. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si notata una buona attitudine della maggior parte degli alunni al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme.

Viste le disposizioni ministeriali vigenti in un contesto di emergenza epidemiologica dichiarata sull'intero territorio nazionale, il Collegio dei Docenti dell'ITS "Filangieri" di Trebisacce ha deciso di integrare la didattica in presenza, relativa all'inizio di anno scolastico, con la DDI solo per un breve periodo dell'anno scolastico; una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica in presenza.

Nel complesso si può affermare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.
2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardio-respiratoria e circolatoria.
3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket – Badmington; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.
5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
5. Miglioramento del tono muscolare
6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe –
Approfondimento autonomo o di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Didattica Digitale Integrata;
- Apparati multimediale
- Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Utilizzo di ricerche in internet;
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove finali, attraverso delle valutazioni orali, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione quadrimestrale è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	

		Ottimo	5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	1,5	
		Discreto	2	
		Buono	2,5	
		Ottimo	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Totale				

31. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 17 settembre 2021.

ALLEGATO A

ALLEGATO B : Simulazione prima prova scritta di Italiano svolta il 13/05/2022

ALLEGATO C : Simulazione seconda prova scritta di Economia Aziendale, che si svolgerà il 17/05/2022, da allegare successivamente alla stesura del presente documento

ALLEGATO D : Griglia di valutazione del comportamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Rotondaro Angela	<i>f.to Angela Rotondaro</i>
ITALIANO	Lippo Elisabetta	<i>f.to Elisabetta Lippo</i>
STORIA	Lippo Elisabetta	<i>f.to Elisabetta Lippo</i>

INGLESE	Cozzo Giuseppe	<i>f.to Giuseppe Cozzo</i>
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Spinelli Franco	<i>f.to Franco Spinelli</i>
ECONOMIA AZIENDALE	Pace Elena	<i>f.to Elena Pace</i>
MATEMATICA	Policastro Rosetta	<i>f.to Rosetta Policastro</i>
DIRITTO	Pelle Maria Teresa	<i>f.to Maria Teresa Pelle</i>
ECONOMIA POLITICA	Pelle Maria Teresa	<i>f.to Maria Teresa Pelle</i>
SCIENZE MOTORIE	Ripoli Ottavio	<i>f.to Ottavio Ripoli</i>
LAB. SC. E TECN. INFORMATICHE	Mulè Maria Giulia	<i>f.to Maria Giulia Mulè</i>
POTENZIAMENTO	La Moglie Salvatore	<i>f.to Salvatore La Moglie</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2022, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Brunella Baratta